

MERCATI E FINANZA

Comit-Bancaroma, si riprende a trattare

Comit e Bancaroma tornano sotto i riflettori in Borsa. La "telenovela" ha ripreso vigore, dopo giorni di apatia, sulla scia di voci su una prossima decisione nel fidanzamento bancario più lungo e tormentato: matrimonio o rottura definitiva. Piazza Affari, tuttavia, ha mostrato di volerci credere solo per poco: i titoli dell'istituto capitolino dopo essere balzati del 3,4% hanno concluso in rialzo dello 0,30% a un prezzo di 1,319 euro, mentre le azioni della banca di Piazza della Scala, che hanno avuto un andamento meno brillante sono addirittura scivolate in terreno negativo (-0,48% a 5,824 euro).

pra il 4,4, un livello favorevole alla Comit, fa pensare che sia vicina una svolta», afferma un operatore, mentre un altro dealer rimarca la stanchezza del mercato verso ipotesi non concretizzate, neanche sotto la spinta delle megafusioni estere. «Questo aiuta a spiegare la flessione dei prezzi nel pomeriggio», ha detto. Dalle banche nessun segnale. I vertici dei due istituti hanno scelto la strada del silenzio. Si guarda dunque a venerdì per l'assemblea Bancaroma e al 22 febbraio per il consiglio Comit. Da segnalare, infine, la presenza ieri a Milano di Antoine Bernheim, numero uno di Generali, che tra gli altri avrebbe visto a lungo l'amministratore delegato Gutty.

MOTO GUZZI

Verso la fusione con l'americana Naac

Verso il mercato borsistico americano un altro marchio storico dell'industria italiana: la Moto Guzzi infatti concludendo la fusione con l'americana Naac, che la porterebbe automaticamente al Nasdaq. Un'operazione che comporta per la società di Mandello al Lario (Lecco) l'afflusso di liquidità sufficiente per il rilancio dell'attività. Ultimo tassello prima dello sbarco al mercato americano (c'è già l'ok della Sec) è la ratifica dell'assemblea dei soci della Naac (North Atlantic Acquisition Company).

PIRELLI

Fatturato in calo. Utile lordo in crescita del 16%

Vendite consolidate in calo del 5,5% a 10.647 miliardi (11.265) e utile lordo salito a 795 miliardi (685). Sono i risultati preliminari '98 del gruppo Pirelli, diffusi con una nota dal gruppo milanese. Il calo delle vendite consolidate è dovuto principalmente a una «generalizzata contrazione dei prezzi», solo in parte compensata da un incremento di volumi e del mix. L'utile operativo - si aggiunge - passa da 760 a 800 miliardi, con un'incidenza sulle vendite salita dal 6,7 al 7,5 per cento.

OLIVETTI

È riuscita l'Opa sulla Ccil

Olivetti e Mannesmann hanno conquistato l'americana Cellular Communications International (Ccil), al secondo tentativo, dopo aver rilanciato l'offerta ad un prezzo di 80 dollari per azione. L'operazione, che ha come obiettivo il rafforzamento del controllo sulla Omnitel (di cui Ccil è azionista), si è chiusa con un'adesione del 68,6% del capitale. Ccil verrà adesso fusa nella controllata Kensington, attraverso la quale è stata lanciata l'offerta. L'operazione, come previsto, avrà dunque un costo di circa 3.000 miliardi di lire.

FONCHIM

Aumenta il valore delle quote degli associati

Nonostante il primo Fondo pensione complementare italiano, il Fonchim dei lavoratori chimici, non abbia potuto ancora investire i risparmi acquisiti da circa 85.000 associati affidandoli a gestori specializzati e si sia limitato ad operazioni consentite dalla legge (come il pronti contro termine), il valore delle quote è passato da 20.000 a 20.901 lire, segnando un +4,5%. Lo comunica Fonchim precisando che i lavoratori riceveranno entro febbraio gli estratti conto relativi alla posizione individuale.

Mercati imprese

Parmalat si beve il latte Cirio

Polemica sulla Centrale di Roma: «Cragnotti rispetti i patti»

ROMA - Parmalat regina del latte. Il gruppo guidato da Calisto Tanzi ha ufficialmente annunciato ieri sera l'acquisto dell'intera linea del latte che fa capo al Cirio di Sergio Cragnotti. A cambiare casacca sarebbe tutto il comparto latte fresco e Uht (lunga conservazione) controllato da Cragnotti: tra gli altri cambierebbero proprietario i marchi Polenghi, Ala, Stella, Torvais, Torrimpietra, Calabria Latte, Berna, Matese e la Centrale del latte di Roma, controllata al 75% ed acquistata dal comune capitolino nel 1997. Il prezzo della cessione è stato fissato in 780 miliardi. Per far fronte all'acquisizione la Parmalat ha deciso un aumento di capitale da 300 miliardi nominali al servizio di un prestito obbligazionario convertibile fino a un massimo di 1.000 miliardi. Con questa operazione Parmalat diventa di gran lunga il primo operatore del settore, sia nel campo del latte fresco come in quello a lunga conservazione. La quota di mercato dell'azienda di Parma raggiunge infatti, secondo stime delle associazioni di settore, quasi il 40% per il latte pastorizzato, nettamente più avanti, dunque, del secondo operatore, il gruppo Granarolo Felisnea che copre il 17% del mercato. Al gruppo di Calisto Tanzi fanno capo, oltre

ovviamente al marchio Parmalat, anche Giglio, Lactis e centrali di Busto Arsizio e Monza. La Parmalat è reduce da un anno di numerose acquisizioni di società lattiero-casearie all'estero, soprattutto in America Latina. Questa politica di espansione ha ovviamente determinato dei riflessi paralleli nella crescita dell'indebitamento del gruppo. Impegni finanziari de-

UN REBUS CAPITALE Cirio si impegna a non vendere per 5 anni Morassut (Ds) «Non eludere le intese»

stinati a crescere sensibilmente con l'acquisizione del latte Cirio. Di qui la tubuziana con cui la Borsa ha anticipato ieri l'annuncio della conclusione della trattativa. Sotto la lente degli investitori il prezzo dell'acquisizione, considerata almeno nelle cifre che circolavano alla vigilia affatto a buon mercato, ma anche il timore poi confermato della necessità di un nuovo aumento di capitale per far fronte all'acquisto. Parmalat finanziaria ha così lasciato sul terreno il 2,43% mentre, al contrario, il titolo Cirio si è rafforzato di un buon 2,57%. Per il gruppo guidato dal presidente della Lazio la cessione del settore latte si-

gnifica una preziosa iniezione di capitale fresco che consentirà di far fronte con più adeguate risorse ad un indebitamento cresciuto dopo l'acquisto di Del Monte. Con una plusvalenza di circa 340 miliardi, ora Cragnotti può guardare con meno affanno finanziario all'integrazione della nuova arrivata e alla concentrazione dell'attività nel podmore e nello scialome. L'intesa Tanzi-Cragnotti non ha mancato di suscitare polemiche, in particolare a Roma. L'assessore al Bilancio, Linda Lanzetta, ed il segretario dei Ds, Roberto Morassut, ricordano che al momento della privatizzazione della centrale del latte,



La Centrale del latte di Roma Gaetano Di Filippo

la Cirio si era impegnata a non cedere l'azienda a terzi per un periodo di cinque anni. Secondo Morassut è dunque necessario «rispettare i patti senza far ricorso a meccanismi che aggirano le clausole degli accordi sanciti con il Comune». Il deputato dei Verdi, Paolo Cento, chiede addirittura che la centrale del latte torni al Comune. Critiche alla concentrazione del settore vengono sollevate da Nino Andena, presidente dell'Unalat, l'associazione dei produttori di latte: «Quando si accenta in un'unica ditta gran parte dell'attività, la cosa diventa molto preoccupante». F.B.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries for A MARCIA, ACQUA POTAB, AEDS, AEM, AEROP ROMA, ALITALIA, ALLENZA, ALLENZA RNC, ALLIANZ SUB, AMGA, ANSALDO TRAS, ARQUATI, ASSITALIA, AUSILIARE, AUTO TO MI, AUTOGIRILL, AUTOSTRADA, B AGR MANT W, B AGR MANTOV, B DESIO-BR, B FIDURAM, B INTESA, B INTESA R W, B INTESA RNC, B LEGNANO, B LOMBARDA, B NAPOLI RNC, B ROMA, B SARDIG RNC, B TOSCANA, BASSETTI, BASTOGI, BAYER, BAYERSISCHE, BCA CARRIGE, BCO CHIAVARI, BEGHIELLI, BENETTON, BIMI, BIRN W, BIRNDA, BNA, BNA PRIV, BNA RNC, BNL, BON FERRAR, BREMBO, BROSCIOS, BUFFETTI, BULGAR, BURGEO, BURGEO P, C CAFFARO, C CAFFARO RIS, CALCEMENTO, CALIP, CALTAGIR RNC, CALTAGIRONE, CAMFIN, CARRARO, CASTELGARDEN, CEM AUGUSTA, CEM BARIL RNC, CEM BARILETTA.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries for CEMBRE, CEMENTAR ZIN, CIGA, CIGAR RNC, CIR, CIR RNC, CIRIO, CIRIO W, CLASS EDIT, CMI, COFIDE, COFIDE RNC, COMAU, COMIT, COMIT RNC, COMPART, CR BERGAM, CR FOND, CR VALTEL, CREDEM, CREMONINI, CREPSI, CSP, CUCIRINI, D DANIELI, D DANIELI RNC, DANIELI W, DE FERRARI, DEROMA, EDISON, ENI, ERG, ERICSSON, ERID BEG SAY, ESSOTE, ESPRESSO, F FALCK, FALCK RIS, FIAT, FIAT PRIV, FIAT RNC, FIN PART, FIN PART RNC, FINCAISA, FINMECC RNC, BUFFETTI, FINMECCANICA, FINREX, FOND ASS, G GABRETTI, GARBOLU, GERMAN, GEMINA, GEMINA RNC, GENERALI, GENERALI W, GEWISS, GILDEMEISTER, GIM, GIM RNC.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries for GIM W, GRANDI VIAGG, HDI, HDI RNC, HDI RNC W, HDI RNC W99, IM METAPOP, IMA, IMPREGIL RNC, IMPREGIL W99, INA, INEX, INEX RNC, INTERPUMP, IPI, IRCE, IST CR FOND, MEDIABANCA W, MERLONI, MERLONI RNC, MIL ASS, MITTEL, MONDAD RNC, MONDAD RNC W, MONFIBRE, MONFIBRE RNC, MONTRIF, MONTECO, MONTECO RNC, NAV MONTAN, NECCI, NECCI RNC, O OLCESE, OLIVETTI, OLIVETTI P, OLIVETTI RNC, OLIVETTI W, P BGC C VIA, P BGC C VIA1, P BGC C VIA2, P CREMONA, P ETRE LAZIO, P VER-S GEM, PAGONOSSIN, PARMALAT, PARMALAT W, PARMALAT WPR, PERLIER, PETRA, PININFARINA, PIRELL CO, PIRELL SPA, PIRELL SPA R, POL EDITOR, POP BRESCIA, POP COMMI UNO, POP INTRA, POP LODI, POP MILANO, POP NOVARA.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries for POP SPOLETO, PREMUDA, PREMUDA RNC, R DE MED RIS, R DE MED RNC, RAS, RAS RNC, RATTI, RECORD RNC, RECORDATI, RICCHETTI, RICCHETTI W, RICH GINORI, RINASCEN, RINASCEN P, RINASCEN R W, RINASCEN RNC, RINASCEN W, RISANAM RNC, RISANAM RNC W, ROLAND EUROP, ROLO BANCA, ROTONDI EV, S DEL BENE, SBAF, SAES GETT, SAES GETT P, SAES GETT R, SAFA, SAFA RNC, SAI, SAI RIS, SAIA, SAIA RNC, SAIPEM, SAIPEM R, SCHIAPP, SEAT PG, SEAT PG RNC, SIMINT, SIMT, SMI MET, SMI MET RNC, SMI MET W99, SMURFIT SISA, SNIA BPD, SNIA BPD RIS, SNIA BPD RNC, SOGEFI, SOL, SONDEL, SOPAF, SOPAF RNC, SORIN, SPALCO IMI, STAYER, STEFANEL, STEFANEL RIS, STEFANEL W, STMICROEL, STMICROEL R, TELECOM IT, TELECOM IT R, TERME AC RNC, TERME ACQUI, TIM, TIM RNC.

Advertisement for directa trading on-line dal 1996. Text: 'in Borsa adesso chi fa da sé paga il tre commissioni al 3 per mille a chi col proprio PC compra e vende le azioni on-line via Internet'. Includes a phone number 011.530101 and a website www.directa.it.

